

Carta dei Servizi La Carta dei Servizi

È uno strumento finalizzato alla tutela dei diritti degli utenti.

Il Laboratorio intende creare un rapporto di collaborazione e di dialogo sempre più stretto con l'utente, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, rendendoli sempre più efficienti e tempestivi.

Attraverso essa il Laboratorio Volante si propone di: fornire agli utenti, operatori sanitari, organi di gestione del Servizio Sanitario Nazionale, le informazioni più complete, anche se in maniera sintetica, sui servizi offerti, sugli standard di qualità dei servizi.

Rendendoci disponibili ad accogliere eventuali suggerimenti, critiche, proposte, ci auguriamo che questa Carta dei Servizi possa divenire uno strumento concreto per un costante miglioramento di quanto offre il Laboratorio Volante.

La nostra Storia

Il Laboratorio Volante nasce nel 1965 a Crotona ed è uno dei primi laboratori della provincia a nascere e ad essere convenzionato con il Sistema Sanitario nazionale.

Nel 1991 con la nuova proprietà passa da ditta individuale a società con la denominazione di "Laboratorio Volante S.r.l".

Negli anni ha allargato i propri orizzonti, investendo in professionalità, tecnologia ed in una nuova branca specialistica quale la Genetica Medica e la PMA (procreazione medicalmente assistita)

Il Laboratorio Volante è l'unico laboratorio accreditato in Genetica Medica a Crotona e Provincia con il Sistema Sanitario Nazionale.

Con una struttura di oltre 1000 mq, di cui 700 mq interamente dedicati agli ambienti di laboratorio, il Laboratorio Volante negli anni si è avvalso delle più sofisticate e moderne attrezzature e circa ogni 5 anni le attrezzature vengono cambiate.

Tra i vari fornitori del laboratorio spiccano nomi quali: ROCHE, Fujirebio, Sebia, Biomerieux, IL (Instrument Laboratory), Euroimmun, Nuclear Laser, Abbott, Illumina, Bio Rad, Menarini, Euroimmune, Diesse, i quali sono leader a livello mondiale sia per attrezzature che per reagenti.

Il Laboratorio Volante ha come obiettivo il paziente, da oltre 50 anni, infatti, il paziente è al centro della nostra attenzione.

È fondamentale prenderci cura del paziente che si reca da noi per ricevere una prestazione; i nostri collaboratori assistono i pazienti con disponibilità e prontezza in modo da offrire il miglior servizio possibile sempre nel rispetto della privacy.

Al fine di assicurare l'obbligo di controllo della Qualità delle prestazioni erogata (D.L. 517/93) il Laboratorio partecipa a programmi di valutazione esterna di Qualità: (VEQ RANDOX) per indagini di Chimica clinica, Immunometria, Ematologia, Coagulazione. Il Controllo di Qualità esterno (VEQ RANDOX) ha lo scopo di controllare il livello di precisione raggiunta dal nostro laboratorio, ma ci permette anche di confrontare i nostri risultati, su campioni a concentrazione ignota, con quelli di tutti i laboratori che partecipano allo stesso controllo.

Il laboratorio svolge inoltre programmi di Controllo Interno di Qualità mediante standard di riferimento.

Informazioni utili per i pazienti.

Gli esami si eseguono dal lunedì al venerdì dalle ore 07.00 alle ore 10.30, il sabato dalle ore 07.00 alle ore 09.00.

Gli esami si ritirano dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30, il sabato dalle ore 09.00 alle ore 11.00. Non occorre prenotare per gli esami.

Accettazione degli esami

All'ingresso del laboratorio si trova il Totem elimina code, dove il paziente sceglie cosa dover fare, esami del sangue, tamponi, o ritirare il referto.

Si ha anche la possibilità di avere la priorità, per pazienti che eseguono terapia Anticoagulante (TAO), donne in gravidanza, bambini fino ai 6 anni o persone con particolari esigenze e/o patologie.

Per i pazienti in Terapia Anticoagulante (TAO) è possibile ricevere il risultato tramite sms.

Al momento dell'accettazione viene richiesta al paziente la tessera sanitaria che esibirà insieme alla ricetta del medico curante o alla prescrizione specialistica.

Per poter realizzare le migliori condizioni in cui erogare il servizio, è necessario che il paziente rispetti alcuni principi fondamentali: il prelievo del sangue solitamente si esegue nelle prime ore della mattina in quanto, per alcuni esami, è necessario un digiuno di almeno 10-12 ore.

È opportuno fornire al personale sanitario informazioni complete e precise sullo stato di salute e l'eventuale assunzione di farmaci.

I referti si consegnano dalle 10.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì mentre il sabato dalle 09.00 alle 11.00, si possono anche consegnare tramite, e-mail o servizio "REFERTI ONLINE", per offrire gratuitamente la possibilità, sia all'assistito che al medico, di consultare, memorizzare e stampare i referti recenti e storici tramite le credenziali rilasciate al momento dell'accettazione previa richiesta ed autorizzazione del paziente.

Il nostro server che contiene la banca dati, tutti i dati sono severamente protetti con adeguati firewall che impediscono l'accesso e/o intrusione a qualsiasi soggetto interno o esterno non autorizzato.

Il nostro referto specifica per ogni indagine effettuata il metodo, l'unità di misura, ove applicabile, i valori normali.

Alcune analisi di particolare rilievo sono rappresentate da grafici ed elaborati che vengono allegati al referto.

Al momento dell'accettazione l'Utente viene informato, ai sensi del GDPR 2016/679 e s.m.i., circa il trattamento dei suoi dati sensibili e viene richiesta la sottoscrizione dell'autorizzazione.

Inoltre viene chiesta l'autorizzazione alla comunicazione dei propri esami al proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta.

Infine, per particolari esami come il test HIV, la curva glicemica, il breath test per intolleranza al lattosio/lattulosio/glucosio o per la ricerca

12

dell'*Helicobacter pylori* è richiesta la sottoscrizione di un ulteriore consenso informato (Allegato A).

Per effettuare analisi in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, è indispensabile la richiesta medica, redatta su ricettario regionale del Medico di Medicina Generale o su quello di altro specialista.

La richiesta deve contenere le seguenti indicazioni:

- nome, cognome, età ed eventuale specifica del diritto di esenzione dal pagamento della prestazione;
- specificazione delle prestazioni richieste secondo il limite previsto dalle attuali disposizioni per impegnativa (n° 8 esami al massimo);
- timbro e firma del Medico e data della prescrizione.

Inoltre, è possibile richiedere accertamenti diagnostici:

- chiedendo direttamente le prestazioni al Laboratorio presentando la richiesta di un medico compilata sul ricettario personale – “ricetta bianca”. In questo caso l'Utente dovrà sostenere l'intero costo degli accertamenti
- chiedendo direttamente le analisi di Laboratorio al momento dell'accettazione (senza alcuna impegnativa del medico). Anche in questo caso l'Utente dovrà sostenere l'intero costo degli accertamenti.
- Al momento dell'accettazione viene consegnato all'Utente un modulo con le indicazioni per il ritiro ed eventuale delega.

Il laboratorio ha realizzato una sala di attesa dotata di un adeguato numero di posti a sedere rispetto ai picchi di frequenza degli accessi.

Il Laboratorio ha altresì dedicato due locali per il prelievo per consentire il rispetto della privacy dell'utente, nonché servizi igienici distinti per il personale interno, per l'utenza e per i disabili.

La struttura è dotata di un generatore di corrente che consente l'espletamento del lavoro, senza interruzione, anche in caso di BLACK-OUT elettrico per la maggior parte delle attrezzature e di un generatore di corrente per l'intero Laboratorio.

Prelievi di sangue

Vengono qui di seguito riportate le norme generali che il Paziente/Utente deve osservare prima di un prelievo di sangue. Si ricorda che il prelievo va eseguito preferibilmente a digiuno.

Il digiuno è inoltre necessario per evitare un aumento della lipemia che può persistere a lungo dopo il pasto e può interferire sfavorevolmente in svariate metodiche analitiche.

Alcuni parametri biochimici non sono costanti nell'arco delle 24 ore.

Per evitare questa fonte di variabilità, i prelievi di norma si eseguono tra le 7 e le 10 del mattino.

I risultati di un'analisi, ottenuti in ore diverse, possono essere influenzati da un ritmo circadiano.

Per esempio la concentrazione di ferro nel siero varia nelle 24 ore, più alta al mattino rispetto al pomeriggio;

Cortisolo e ACTH presentano picco alle ore 8 circa e valore minimo verso le ore 24.

Si ricorda che i valori di riferimento sono sempre ottenuti da soggetti il cui prelievo è stato eseguito a digiuno e al mattino; pertanto la valutazione di risultati ottenuti con prelievi in altre modalità può essere difficoltosa.

Durante il ciclo mestruale è noto che i parametri ormonali si modificano non è altrettanto noto a tutti che anche per parametri non strettamente correlati al ciclo mestruale ci possano essere variazioni; il colesterolo, per esempio, è di circa il 20% più basso nella fase luteale del ciclo.

A queste norme di carattere generale vanno aggiunte le modalità particolari di preparazione al prelievo necessarie per alcuni esami.

L'assunzione di biotina potrebbe interferire con la determinazione di alcuni analiti.

Si consiglia di eseguire il prelievo dopo un periodo di almeno 8-12 ore dall'assunzione di integratori contenente biotina.

Salvo diverse indicazioni del proprio medico, la mattina del prelievo è necessario evitare l'assunzione di farmaci in particolare quando è richiesta la determinazione della concentrazione del farmaco assunto.

Nel caso in cui il medico ritenga necessario comunque l'assunzione del farmaco, al momento del prelievo, deve essere segnalata l'ora di assunzione.

È consigliabile eseguire la determinazione della prolattina almeno 2-4 ore dopo il risveglio.

Anche se in generale è consigliabile il digiuno, per i seguenti esami il digiuno è strettamente necessario: Ammonio, Acido Urico, Acidi biliari, Albumina, Assetto lipidico (su indicazione del medico può essere effettuato anche non a digiuno) Bilirubina totale ed indiretta, Calcio ionizzato, Calcitonina, C-Peptide, Ferro, Folato, Fosforo, Gastrina, Ormone della crescita (GH), Glucosio, Insulina, Magnesio, Proteina C-Reattiva (PCR), Pepsinogeno I, Pepsinogeno II, Potassio, Paratormone (PTH), Sodio, TIBC (Capacità totale legante il ferro), ALT e AST, Vitamina A, B12, E, Zinco.

Alcune indicazioni

A partire da almeno due giorni prima del prelievo

- evitare intensa attività fisica (sport, lavori pesanti, ecc...);
- astenersi dal variare la dieta abituale (salvo per la preparazione ad alcuni esami che richiedono una dieta particolare);
- evitare, possibilmente, situazioni di stress.

Il giorno prima del prelievo

- consumare i pasti come di norma, il pasto della sera antecedente al giorno del prelievo deve essere leggero, si sconsigliano in particolare dolci e grassi;
- digiunare 8-12 ore prima del prelievo: anche digiuni più prolungati incidono negativamente sui risultati;
- evitare, se possibile e sempre su consenso medico, l'assunzione di farmaci quali ansiolitici, antinfluenzali, antinfiammatori, analgesici o in caso contrario comunicare il nome dei farmaci assunti.

Il giorno del prelievo

- il tragitto fino al Laboratorio Analisi Villani deve essere compiuto col minimo sforzo;
- durante l'attesa astenersi dal cibo (è possibile bere un bicchiere d'acqua, non è consentita l'assunzione di caffè) e dal fumo che, oltre ai danni a lungo termine, provoca anche alterazioni transitorie di un discreto numero di sostanze nel nostro organismo. Sarebbe, quindi, meglio non fumare nelle tre ore precedenti il prelievo;

18

- nel caso di campioni raccolti a domicilio assicurarsi di aver identificato correttamente il contenitore di raccolta prima di consegnarlo;
- comunicare al Personale addetto all'accettazione se si stanno assumendo o si è smesso da poco di assumere farmaci;
- informare l'Addetto al Prelievo di particolari condizioni soggettive quali facile emotività, ipertensione, ipotensione, ecc, affinché vengano usate le dovute cautele.

Allineamento con le nuove tecnologie

L'impegno del Laboratorio è quello di migliorare costantemente la performance analitica in termini di veridicità, precisione, sensibilità, specificità attraverso la crescente automatizzazione e razionalizzazione delle procedure nel settore diagnostico, a fronte di costi e investimenti in strumentazione di altissima tecnologia, in quanto le analisi sono oggi uno strumento utilissimo e talora indispensabile per la diagnosi, la prognosi e la terapia delle malattie.

Formazione ed aggiornamento

Tutto il personale in servizio presso il Laboratorio frequenta i necessari corsi di aggiornamento al fine di accumulare i crediti indicati dalle normative così come previste dai singoli ordini professionali di appartenenza. Nel caso di acquisizione di nuove strumentazioni e/o nuove metodiche viene svolto il preventivo aggiornamento rivolto al personale interessato al loro utilizzo/applicazione.

È pertanto predisposto un piano di formazione del personale con valenza annuale su tematiche che riguardano competenze professionali, innovazioni tecnologiche ed organizzative, competenze relazionali e promozione della salute

La strumentazione automatica del Laboratorio è costituita da strumenti che sono in grado di leggere e riconoscere il codice a barre dei contenitori/provette dei campioni, eseguire le analisi in automatico e trasmettere i dati al computer centrale.

La Struttura opera in conformità a quelle che sono le leggi e le disposizioni cogenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro ed è sempre pronta a recepire dal personale e dagli Utenti suggerimenti per migliorare gli ambienti del Laboratorio.

Utilizzo dei DPI

Sono state definite disposizioni interne, istruzioni e procedure che garantiscano l'igiene degli ambienti e la sicurezza degli operatori e degli Utenti. Sono altresì previsti corsi di formazione per i dipendenti su sicurezza, prevenzione infortuni e sull'impiego di DPI.

Notizie utili per Prelievi per Esami Colturali

Un corretto prelievo e/o raccolta del campione devono essere effettuati prima dell'inizio della terapia antimicrobica sia locale che sistemica o dopo almeno una settimana dall'ultima somministrazione e/o applicazione.

Terminata la raccolta, porre sul contenitore nome, cognome e data e consegnarlo all'accettazione del Laboratorio nel minor tempo possibile.

1: ESPETTORATO

Materiale per la raccolta: recipiente sterile trasparente, a bocca larga, con tappo a vite.

Modalità di raccolta:

- al mattino a digiuno, effettuare una pulizia del cavo orale e gargarismi con acqua distillata sterile;

- raccogliere l'espettorato dopo un colpo di tosse, ricorda che l'espettorato deve provenire dalle basse vie aeree e non essere contaminato da saliva.

Conservazione: conservare a temperatura ambiente e consegnare in Laboratorio entro un'ora.

2: TAMPONI DEL TRATTO GENITALE

Nella donna

TAMPONE VAGINALE

Materiale per la raccolta: tampone sterile con terreno di trasporto e/o tampone sterile a secco.

Modalità di raccolta: lavare accuratamente i genitali esterni ed asciugarli. Il prelievo deve essere effettuato in posizione ginecologica.

3: TAMPONE URETRALE

Materiale per la raccolta: tampone sterile con terreno di trasporto e/o tampone sterile a secco.

Modalità di raccolta: lavare accuratamente i genitali esterni ed asciugarli.

Inserire il tampone sottile per circa 2-3 cm nel meato uretrale, ruotandolo con decisione a 360° in una direzione (senso orario o antiorario).

Attendere 10 secondi e rimuovere il tampone.

4: TAMPONE ENDOCERVICALE

Materiale per la raccolta: tampone sterile con terreno di trasporto e/o tampone sterile a secco.

Modalità di raccolta: lavare accuratamente i genitali esterni ed asciugarli. Inserire lo speculum e poi un tampone sottile per 1 cm nell'endocervice, ruotandolo con decisione a 360° in una direzione (senso orario o antiorario). Attendere 10 secondi e rimuovere il tampone.

Conservazione: conservare a temperatura ambiente e consegnare in Laboratorio entro 4 ore.

Note: astenersi da rapporti sessuali nelle 24 ore precedenti e dall'urinare nelle 3 ore precedenti l'esame. Aspettare almeno 3-4 giorni dalla fine delle mestruazioni; non eseguire irrigazioni vaginali nelle 24 ore precedenti l'esame.

5: TAMPONE URETRALE Nell'uomo

Materiale per la raccolta: tampone sottile, con o senza terreno di trasporto.

Modalità di raccolta: lavare accuratamente i genitali esterni ed asciugarli. Introdurre il tampone sottile per circa 2 cm nell'uretra, ruotandolo con decisione a 360° in una direzione (senso orario o antiorario). Attendere 10 secondi e rimuovere il tampone.

Conservazione: conservare a temperatura ambiente e consegnare in Laboratorio entro 4 ore.

Note: astenersi da rapporti sessuali nelle 24 ore precedenti e dall'urinare nelle 3 ore precedenti l'esame.

6: ESAME COLTURALE DELLE URINE (mitto intermedio)

Materiale per la raccolta: recipiente sterile trasparente, a bocca larga, con tappo a vite.

Modalità di raccolta: si effettua sull'urina della prima minzione del mattino (o almeno 4 ore dopo l'ultima minzione) procedendo come segue:

- fare attenzione a non contaminare il barattolo e l'interno del tappo a vite;
- prima della raccolta è necessario lavarsi accuratamente mani e genitali con acqua e sapone;
- scartare il primo getto di urina e raccogliere l'urina intermedia direttamente nel contenitore.

Conservazione: conservare a temperatura ambiente e consegnare in Laboratorio entro 2 ore.

7: ESAME COLTURALE DELLE URINE (sacchetto sterile)

Materiale per la raccolta: sacchetto di plastica adesivo e recipiente sterile trasparente, a bocca larga, con tappo a vite.

Modalità di raccolta:

- chi applica il sacchetto deve prima lavarsi bene le mani e deve fare attenzione a non contaminare il sacchetto e il contenitore;
- detergere accuratamente la regione sovrapubica, perianale e i genitali esterni con soluzione saponosa, risciacquare a lungo e asciugare. Applicare il sacchetto facendolo aderire al perineo ed alla regione sovrapubica;
- appena avvenuta la minzione rimuovere il sacchetto, chiuderlo accuratamente e porlo nel recipiente sterile con tappo a vite.

Conservazione: conservare a temperatura ambiente e consegnare in Laboratorio entro 2 ore.

Note: non lasciare il sacchetto "in situ" per più di 30-45 minuti altrimenti ripetere le operazioni con un nuovo sacchetto, dopo aver ripetuto le operazioni di detersione.

8: ESAME COLTURALE DELLE URINE (catetere vescicale)

Materiale per la raccolta: ago e siringa sterile e recipiente sterile trasparente, a bocca larga, con tappo a vite.

Modalità di raccolta:

- chiudere il tubo di drenaggio con una pinza o con l'apposito morsetto, sotto al raccordo con la sacca e al punto di prelievo, per almeno un'ora;
- disinfettare il tratto del tubo di drenaggio predisposto per il prelievo con alcool al 70%. Con siringa sterile aspirare circa 10 ml di urina ed immetterli nel contenitore sterile;
- non raccogliere mai urina dalla sacca o sconnettere il catetere.

Conservazione: conservare a temperatura ambiente e consegnare in Laboratorio entro 2 ore.

9: ESAME COMPLETO DELLE FECI E PARASSITOLOGICO

Materiale per la raccolta: contenitore in plastica con paletta.

Modalità di raccolta: raccogliere una quantità di feci pari ad una noce se formate, 5-10 ml se liquide. Non contaminare le feci con urine o acqua del WC.

Conservazione: conservare a temperatura ambiente e consegnare in Laboratorio entro 1 ora dalla raccolta, nel caso di feci liquide consegnarlo entro 30' minuti.

10: ESAME COLTURALE DELLE FECI

Materiale per la raccolta: contenitore in plastica con paletta.

Modalità di raccolta:

Raccolta in contenitore con paletta: raccogliere una quantità di feci pari ad una piccola noce (quantità tale da riempire la palettina acclusa al contenitore per la raccolta), non frammista a urina o sangue mestruale.

Raccomandazioni generali per tutti gli esami da eseguire su feci

- Prima dell'esame non assumere lassativi, solfato di bario per indagini radiologiche, antidiarroici;
- Eseguire l'esame parassitologico su tre campioni di feci prelevati possibilmente a giorni alterni;
- Per l'esame colturale si consiglia di detergere la zona anale con acqua tiepida senza soluzioni disinfettanti;
- Per ragioni di sicurezza nella manipolazione dei campioni da parte degli operatori non riempire il contenitore fino all'orlo.

11: ESAME CULTURALE DEL LIQUIDO SEMINALE

Materiale per la raccolta: recipiente sterile trasparente, a bocca larga, con tappo a vite.

Modalità di raccolta:

- svuotare ancora una volta la vescica nella mezz'ora che precede la raccolta;
- lavarsi accuratamente mani e genitali con acqua e sapone (non usare disinfettanti);
- risciacquare abbondantemente (per almeno un minuto);
- asciugarsi con un panno pulito o con salviette monouso;
- raccogliere il liquido seminale per masturbazione direttamente nel recipiente e

chiuderlo bene subito dopo la raccolta. Se per motivi religiosi la masturbazione è proibita, la raccolta del liquido può anche essere eseguita dopo un rapporto sessuale completo.

Conservazione: Avendo cura di mantenere il campione a temperatura ambiente, consegnarlo in Laboratorio entro un'ora dalla raccolta.

Note: è necessario astenersi dai rapporti sessuali nei tre giorni che precedono l'esame. Il giorno prima della raccolta e la mattina dell'esame, bere molta acqua in modo da urinare spesso. Le minzioni ripetute assicurano infatti un lavaggio dell'uretra.

La ricerca di MYCOPLASMA/UREAPLASMA e CHLAMYDIA TRACHOMATIS si eseguono solo su richiesta specifica.

12: ESAMI DELLE URINE DELLE 24 H

Materiale per la raccolta: contenitore graduato (solitamente da 2,5 L);

Modalità di raccolta: iniziare la raccolta 24 ore prima della consegna del materiale al laboratorio analisi. Ad esempio:

- dalle ore 8.00 del mattino precedente la consegna delle urine in laboratorio, il paziente vuota completamente la vescica e getta le urine. Da questo momento, e per le 24 ore successive, il paziente raccoglie in un contenitore pulito le urine emesse, comprese quelle delle ore 8.00 del mattino successivo all'inizio della raccolta;
- travasare nell'apposito contenitore graduato tutte le urine emesse dopo ogni minzione;
- durante il periodo di raccolta il contenitore con le urine deve restare in un ambiente fresco ed al riparo dalla luce;
- a raccolta ultimata (dopo le 24 ore), chiudere bene il contenitore.

13: RICERCA OSSIURI (SCOTCH TEST)

Materiale per la raccolta: nastro adesivo assolutamente trasparente e non opaco; vetrino portaoggetti; contenitore di plastica.

Modalità di raccolta:

- effettuare la raccolta al risveglio mattutino prima che il paziente defechi e/o si lavi;
- scrivere con una matita (né penna, né pennarello) nome e cognome del paziente sulla parte sabbata del vetrino;
- applicare alcuni centimetri di nastro adesivo trasparente nella zona intorno all'ano, far aderire bene il nastro e mantenerlo in questa posizione per 1-2 minuti;
- togliere il nastro, avendo cura di non toccare la parte adesiva;
- far aderire il nastro al vetrino portaoggetti, facendo molta attenzione affinché il nastro sia ben disteso sul vetrino e non si formino pieghe;
- tagliare le estremità in eccesso (non ripiegarle sulla parte inferiore del vetrino), la presenza di pieghe del nastro rende impossibile la lettura del vetrino e l'esame dovrà essere ripetuto su un nuovo campione, il giorno seguente;
- porre il vetrino nel contenitore a bocca larga del tipo usato per l'urinocoltura anche non sterile.

14: ESAME DEL LIQUIDO SEMINALE - SPERMIOGRAMMA

Materiale per la raccolta: recipiente sterile trasparente, a bocca larga, con tappo a vite.

Modalità di raccolta:

- raccogliere lo sperma per masturbazione direttamente nel recipiente e chiuderlo bene subito dopo la raccolta. Se per motivi religiosi la masturbazione è proibita, la raccolta del liquido può anche essere eseguita dopo un rapporto sessuale completo.

Porre sul contenitore il proprio nome, cognome, data e ora della raccolta.

Conservazione: Avendo cura di mantenere il campione a temperatura ambiente, consegnarlo in Laboratorio entro 30 minuti dalla raccolta.

Note: Prima della raccolta del campione per l'analisi, è necessario un periodo di astinenza da eiaculazioni di 2-7 giorni, tradizionalmente 3-5 giorni, allo scopo di standardizzare i valori.

15: AB H2 – LATTOSIO/LATTULOSIO/GLUCOSIO BREATH TEST

Preparazione all'esame:

Vedi e copia indicazioni sulla nostra brochure

Per i bambini è importante sapere il peso e l'altezza esatta per la somministrazione del lattosio
Attenzione: il test al glucosio non può essere eseguito da pazienti diabetici e prima dell'esecuzione del test bisognerà eseguire lo stick per controllare il valore della glicemia.

16: BREATH TEST PER LA RICERCA DI HELICOBACTER PYLORI

Preparazione all'esame:

Vedi e copia indicazioni sulla nostra brochure

Consigli per un prelievo sereno

Dedicato ai bambini e ai loro genitori:

Premessa

Nella prima infanzia, sotto i tre anni, il bambino non è ancora in grado di esprimere verbalmente le sue emozioni. Per questo mette in scena pianti lunghi ed estenuanti. Se, mentre sta giocando, il bambino cade e si fa male, più che per il dolore piange per lo spavento. Infatti, se notate, a volte i bambini prima di piangere si girano ad osservare la reazione del genitore. Se il viso del genitore è tranquillo per il bambino significa che non è successo nulla di grave e, magari, si rialza e continua a giocare; se il viso del genitore, invece, è spaventato, allora il bambino scoppia in un pianto disperato. Per questo è bene mantenere sempre la calma per trasmettere al bambino il messaggio: "stai tranquillo, è tutto sotto controllo".

Considerazioni

Molti bambini hanno paura del medico e si finisce spesso per rimproverare questo timore che noi adulti percepiamo come ridicolo e infantile. Invece, bisognerebbe avere più comprensione e cominciare a considerare che forse questa paura non è innata, bensì stimolata da fattori esterni al bambino. In ogni caso, esiste qualche rimedio per togliere al dottore la maschera del mostro. È fondamentale spiegare al piccolo che il medico è una persona come un'altra, che fa la spesa, che ha dei figli, così da togliergli l'immagine severa del signore che ha sempre una siringa tra le mani.

Evitate di utilizzare la figura del medico per convincere vostro figlio a obbedire o a fare qualcosa: "Se non fai il bravo, ti porto dal dottore". È inevitabile, poi, che il bambino viva con terrore l'incontro con il dottore.

I bambini, anche piccolissimi, percepiscono ogni minima tensione e sono molto attenti anche al linguaggio non verbale: uno sguardo di apprensione o un carico di preoccupazione nella voce non aiutano il bambino a stare tranquillo.

Preparazione al prelievo

È importante che il genitore non racconti bugie, anche se a fin di bene, altrimenti il bambino comincia a non fidarsi. È meglio avvertirlo che probabilmente sentirà una specie di piccolo pizzicotto o una punturina di zanzara. Occorre prestare attenzione alla scelta delle parole e ricorrere ad espressioni che il bambino conosce, evitando le formulazioni negative, poiché il nostro cervello non registra la parola "no". Invece che dirgli: "Non pensare al dolore" è meglio invitarlo a immaginare ciò che il genitore sa che al bambino fa piacere.

Se il vostro bambino ha meno di 3 anni è meglio avvertirlo solo due o tre giorni prima. E' importante dirgli che andrà in laboratorio con la mamma, il papà o un'altra persona da lui conosciuta e ripetere le spiegazioni più volte per rassicurarlo.

Se il vostro bambino ha tra 4 e 10 anni, la spiegazione semplice e veritiera potrà essere data una settimana prima per permettergli di riflettere e fare domande. Dire sempre la verità in modo appropriato aiuta i bambini ad affrontare le difficoltà. Se i genitori sono i primi ad agitarsi per il prelievo, il bambino percepirà l'eccezionalità della situazione e la vivrà probabilmente in maniera conflittuale. Chiedere sempre se e quale giocattolo vuole portare con sé in laboratorio.

Dopo il Prelievo

Dopo il prelievo è importante coccolare il bambino anche se è già grandicello, perché in questi momenti i bambini hanno bisogno di tornare un "po' piccolini" e di essere coccolati. Funziona sempre il bacio sulla ferita e, dopo pochi minuti, basterà dirgli: «Ecco, vedi, sta già guarendo» ed il bimbo tornerà a sorridere. Si può anche ricorrere ad una piccola ricompensa, qualcosa di speciale da fare insieme alla mamma o al papà oppure un dolcetto o un piccolo giocattolo.

FILASTROCCA SPECIALE

Per i bambini:

“Sangue di drago e di cavaliere
son coraggioso e mi vado a sedere
ma tu fai piano con il mio braccino
son cavaliere ma anche bambino”

Per le bambine:

“Sangue di fragola e di regina
mi punge il braccio la farfallina
io resto ferma e stringo i denti
però tu farfalla, dopo mi senti”

Tratte dal libro “Dall’aerosol alla zeta” di Janna Carioli, Sinnos Editrice

CONSENSO INFORMATO AL PRELIEVO EMATICO VENOSO

Gentile Paziente,

prima di prestare il suo consenso all'esecuzione del prelievo ematico presso questo laboratorio, la invitiamo a prendere visione di quanto di seguito indicato come possibile complicanza della suddetta procedura invasiva:

IL PRELIEVO EMATICO VENOSO IN RARI CASI PUO' PROVOCARE EFFETTI COLLATERALI COME:

- gonfiore, piccole lesioni, ematoma o infezione nel punto del prelievo;
- vertigine o sincope neurogena.

Le ricordiamo inoltre che in questo laboratorio possono essere utilizzati presidi contenenti sostanze, che possono provocare effetti allergici, quali:

- **LATTICE** (laccio emostatico): Orticaria, Rinite, asma bronchiale, angioedema, shock anafilattico;
- **COLOFOINA** (sostanza contenuta nella colla dei cerotti): può causare dermatite allergica da contatto e foto dermatite.

Inoltre vengono eseguiti test con somministrazioni di sostanze che potrebbero avere in rari casi effetti collaterali:

- **GLUCOSIO**: effetti collaterali quali nausea/vomito, reazioni allergiche;
- **LATTOSIO**: nausea/vomito, reazioni allergiche;

Se lo ritiene necessario chiedi pure ulteriori spiegazioni e chiarimenti al personale del laboratorio analisi in merito alla procedura e presti il proprio consenso solo se ha ricevuto risposte esaurienti ed è assolutamente certo di aver compreso tutte le informazioni fornite.

ATTENZIONE: SE È UN SOGGETTO ALLERGICO LO COMUNICHI IN SEDE DI ACCETTAZIONE.

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso visione della Informativa ai sensi della legge sulla tutela di dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

Io sottoscritto _____ nato il _____ a _____, C.F. _____ autorizzo codesto Laboratorio a trattare i miei dati personali ed i relativi quesiti diagnostici come in questa indicato.

Sono consapevole che i miei dati personali, nell'ambito della suddetta struttura, saranno noti al personale di accettazione ed al personale deputato all'esecuzione delle analisi, nonché ai Responsabili tecnico e clinico della struttura e che tali dati non verranno utilizzati senza la mia esplicita autorizzazione per nessun altro fine se non quelli esplicitati:

- uso dei dati sensibili ai fini anamnestici (dati storici)
- eventuali statistiche solo numeriche

Rimane mio diritto, comunque, se tali limiti non verranno scrupolosamente rispettati, ottenere che i miei dati vengano bloccati ovvero in parte o del tutto cancellati, salvo quanto previsto nelle comunicazioni con il S.S.N.

Inoltre, autorizzo codesto Laboratorio, nel caso di esami non eseguibili presso questa struttura, a servirsi di altro laboratorio di analisi di fiducia per l'esecuzione delle analisi in questione, nonché al trattamento dei dati personali necessari per l'espletamento di tale procedura.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO È LABORATORIO Volante SRL

Autorizzo codesto Laboratorio a comunicare i miei dati personali, compresi i risultati degli esami da me eseguiti e degli esiti storici, al mio medico curante, tramite fax, e-mail.

CONSENSO INFORMATO OGTT

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il __ / __ / _____

Dichiaro di essere stato indirizzato al Laboratorio Analisi per l'esecuzione di alcune indagini:

- Utili a meglio comprendere la natura di alcuni disturbi accusati e attribuiti in prima ipotesi a un sospetto di malattia da intolleranza ai glucidi/diabetica.
- Utili a studiare l'evoluzione della malattia da cui sono da tempo affetto
- Utili per il controllo della gravidanza

Dichiaro di assumere i seguenti farmaci: _____

Dichiaro di essere affetto dalle seguenti allergie: _____

Dichiaro di aver ricevuto, nel corso del colloquio informazioni dettagliate, chiare ed esaurienti circa la natura dell'esame diagnostico a cui mi devo sottoporre. Nel corso del colloquio in questione mi sono state illustrate le modalità di esecuzione dell'indagine, che consiste nella somministrazione/assunzione di glucosio, a cui faranno seguito prelievi di sangue ai fini della successiva analisi. Sono stato, inoltre, informato che a tale esame diagnostico/procedura possono essere connessi alcuni effetti collaterali quali: nausea/vomito, reazioni allergiche e, eccezionalmente, broncospasmo per la presenza nello sciroppo di para-idrossibenzoati.

Ho avuto tempo e modo di porre al proposito tutte le domande che ho ritenuto opportune e ho ottenuto in merito risposte esaurienti che ho compreso appieno e che mi hanno soddisfatto.

CONSENSO INFORMATO BREATH test lattosio/lattulosio/glucosio

Il sottoscritto _____ Nato/a _____ Il ___/___/___ e residente a _____ Prov. _____
Via _____

- Per sé stesso
- Esercente la potestà genitoriale del minore _____ a cui è stata data adeguata informazione sul consenso e sulla procedura sotto riportate (essendo i sottocitati trattamenti considerati come "trattamenti medici comuni", è sufficiente il consenso di uno solo dei genitori)

- Legale rappresentante di _____

DICHIARA

Di essere stato informato che l'esame consiste nel bere una soluzione zuccherata, senza aggiunte di sostanze artificiali, e nel soffiare all'interno di uno sacchetto ad intervalli fissi, prima e dopo l'assunzione della bevanda.

Di essere stato informato sul significato dell'esame e sulle motivazioni che hanno consigliato la sua effettuazione, reso edotto del fatto che:

- L'assunzione della soluzione zuccherina potrebbe causare sintomi quali nausea, gonfiore, eruttazioni, dolori colici, diarrea
- È necessario restare a riposo per tutto il tempo necessario alla conclusione del test, non si può fumare, non si può mangiare, si può bere una mezza bottiglietta di acqua naturale non gasata
- Può chiedere ogni altra delucidazione al personale sanitario della struttura dà il proprio consenso all'esecuzione del test del respiro.

CONSENSO INFORMATO BREATH HELICOBACTER PYLORI

Il sottoscritto _____ Nato/a _____ Il ___/___/___ e residente a _____ Prov. _____
Via _____

- Per sé stesso
- Esercente la potestà genitoriale del minore _____ a cui è stata data adeguata informazione sul consenso e sulla procedura sotto riportate (essendo i sottocitati trattamenti considerati come "trattamenti medici comuni", è sufficiente il consenso di uno solo dei genitori)

- Legale rappresentante di _____

DICHIARA

Di essere stato informato che l'esame consiste nel bere una soluzione contenente urea e nel soffiare all'interno di un sacchetto ad intervalli fissi, prima e dopo l'assunzione della bevanda. Di essere stato informato sul significato dell'esame e sulle motivazioni che hanno consigliato la sua effettuazione, reso edotto del fatto che:

- L'assunzione della soluzione contenente urea potrebbe causare sintomi quali nausea, gonfiore, eruttazioni, dolori colici, diarrea
- È necessario restare a riposo per tutto il tempo necessario alla conclusione del test, non si può fumare, non si può mangiare, si può bere una mezza bottiglietta di acqua naturale non gasata
- Può chiedere ogni altra delucidazione al personale sanitario della struttura dà il proprio consenso all'esecuzione del test del respiro.

CONSENSO INFORMATO ALL' ESECUZIONE DEL TEST HIV

Gentile Utente,

Lei ha chiesto di essere sottoposto in data odierna ad un prelievo di sangue per l'esecuzione del test per la ricerca degli Ab ANTI-HIV1-2/Ag p24 HIV. È necessario che Lei legga e sottoscriva il presente modulo di consenso informato che, se vuole, Le verrà illustrato dal personale del Laboratorio.

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ Residente a _____ Prov. _____ in Via _____

Dichiaro di aver ricevuto, un'informazione comprensibile e particolareggiata sull'analisi diagnostica propositami, sulle modalità di esecuzione della prestazione, sulla possibilità di esiti falsi positivi e falsi negativi connessi alla metodica di screening, sulla eventuale necessità di test di approfondimento, e che, inoltre, mi è stata fornita la garanzia che l'esito di tale esame mi sarà personalmente consegnato e che su di esso sarà mantenuta la massima riservatezza, come previsto dalla normativa vigente (Legge 5/6/1990, n.135, art.5).

ACCONSENTO

- ad essere sottoposto al prelievo di sangue finalizzato all'esecuzione della ricerca degli anticorpi anti HIV.
- ad indicare l'esame nella scheda di accettazione e nel referto globale.